

Firmato digitalmente da

**Marco
Delorenzo**

CN = Marco
Delorenzo
C = IT

sta alla nota PEC n. 0238194/23BD
del 16/11/2023



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

Ufficio Compatibilità Ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

e.p.c. Placella Domenico
C/o geom. Di Virgilio Vito
vito.divirgilio@sicurezzapostale.it

Comune di Castelmezzano
comune.castelmezzano.pz@legalmail.it

Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura
ufficio.tutela.natura@cert.regione.basilicata.it

Gruppo Carabinieri Forestale Potenza
fpz42673@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri Forestale Pietrapertosa
fpz42687@pec.carabinieri.it

TRASMISSIONE ESCLUSIVAMENTE A MEZZO P.E.C.

(D.lgs. n.82 del 7/3/2005. "Codice dell'Amministrazione digitale")

Oggetto: D.P.R. 357/1997 (e. s.m.i.) – Valutazione di Incidenza Ambientale, fase di screening.

“Progetto per la sistemazione esterna e l’adeguamento delle aree pertinenziali all’azienda agrituristica “Grotta dell’Eremita” in agro di Castelmezzano (PZ) alla C. da Calcescia, comprensivo delle opere già realizzate (un muro in c.a. e terrazzamenti con muri a gravità di varie altezze)-
Proponente: Placella Domenico Antonio, in qualità di Legale rappresentante dell’Azienda agrituristica “Grotta dell’Eremita” - Richiesta “sentito” dell’Ente Gestore -**Parere.**

Il Responsabile del Procedimento

In riferimento alla nota PEC n. prot. 0238194/23BD del 16/11/2023, trasmessa dall’Ufficio Compatibilità Ambientale- Dipartimento Ambiente ed Energia- Regione Basilicata, acquisita al protocollo n. 001773-A del 17/11/2023, a mezzo della quale si chiedeva il parere di screening da parte dell’Autorità Competente, ai sensi dell’art. 5, comma n. 7 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., **ovvero l’ottenimento del “sentito” dell’Ente di gestione delle aree protette di cui alla legge 394/91, relativo al “Progetto per la sistemazione esterna e l’adeguamento delle aree pertinenziali all’azienda agrituristica “Grotta dell’Eremita” in agro di Castelmezzano (PZ) alla C.da Calcescia, comprensivo di opere già realizzate (un muro in c.a. e terrazzamenti con muri a gravità di varie altezze)**”.- Proponente: **Placella Domenico Antonio**, legale rappresentante dell’Azienda agrituristica “Grotta dell’Eremita”.

Vista la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 14 del 20.02.2023 con la quale veniva affidato al Dr. Michele Romano l’incarico per l’attività istruttoria relativa all’emissione di pareri e nulla-osta ai sensi dell’art. 13 della Legge n. 394/1991, conseguenti alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco;

Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Località Palazzo snc 75011 ACCETTURA (MT) Tel +39 0835 675015 – fax +39 0835 1673005

e-mail info@parcogallipolicognato.it web www.parcogallipolicognato.it

P.Iva e CF 01025390772 Pec parcogallipolicognato@cert.ruparbasilicata.it





Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Vista La Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 91 del 02.11.2023 che incaricava il Dr. Marco Delorenzo - Responsabile Ufficio Tecnico Programmatico dell'Ente, quale Responsabile del Procedimento afferente l'emissione di pareri e nulla osta di questo Ente ai sensi del Piano del Parco della L.R. 42/98 e s.m.i. e D.G.R. 678/2019, autorizzando nel contempo, lo stesso alla adozione dei provvedimenti finali e degli atti di rilevanza esterna, tanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e della Legge 241/1990;

Preso atto dagli elaborati, a firma del **geom. Vito Di Virgilio**, che il progetto di sistemazione dell'area esterna e l'adeguamento delle aree pertinenziali all'azienda agrituristica "Grotta dell'Eremita" ubicata in agro del comune di Castelmezzano (PZ) alla c.da Calcescia contempla opere di nuova realizzazione ed opere già realizzate.

Accertato che i lavori di nuova realizzazione, previsti in progetto, si sostanziano in:

- Completamento delle pavimentazioni e dei marciapiedi antistanti le aree pedonali che circondano i fabbricati preesistenti mediante la posa in opera di lastre in pietra locale, disposte ad opus incertum;
- Adeguamento delle preesistenti strade interne al complesso e del parcheggio sosta breve antistante l'ingresso, mediante messa in opera e/o integrazione di pavimentazione in misto di cava costipato e rullato;
- Rinverdimento delle scarpate con l'integrazione di essenze autoctone e messa a dimora di arbusti di ginestra che facilitano il sostegno dei pendii e la rinaturalizzazione delle aree attualmente scoperte;
- Posa in opera di massi ciclopici, a coronamento del fabbricato destinato a ristorante ed a contenimento e protezione dei fenomeni di dilavamento della scarpata sovrastante il muro di sostegno preesistente;
- Riconfigurazione planimetrica dei parcheggi, posti lungo le porzioni perimetrali alla viabilità interna al complesso ed in prossimità degli spazi prospicienti i fabbricati;
- Realizzazione di una piccola piscina da posta lateralmente al fabbricato-deposito del locale ristorante;
- Realizzazione di un percorso pedonale gradonato e contro terra, antistante l'area della predetta piscina con sviluppo lungo un sentiero esistente che si inerpica nel bosco sovrastante il borgo

Considerato che gli interventi innanzi richiamati rientrano nel **progetto di riqualificazione estetica e funzionale dell'area circostante la struttura ricettiva ed agrituristica**, assentito paesaggisticamente con **determina n. 75AF.2014/D.00183 del 17/03/2014** e con successiva **determina n. 23BC.2022/D.00722 del 27/07/2022**;

Precisato che l'Ente Parco, con nota prot. **000297-P del 31/03/2023**, ha rilasciato il **Nulla-Osta con prescrizioni** ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/91, ed ai sensi dell'art. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco per i medesimi lavori di completamento della sistemazione dell'area esterna a servizio della struttura agrituristica;

Considerato che, invece, le opere già realizzate e richiamate in oggetto, si sostanziano in **muri di contenimento a gravità, in cemento armato ed in pietrame, oltre che in terrazzamenti**, posti in prossimità della struttura ricettiva in località Calcescia nel Comune di Castelmezzano, all'interno del Foglio di mappa n. 3;

Precisato che, invece, per le opere (muri di contenimento e terrazzamenti), realizzate in assenza di titoli abilitanti (permesso a costruire, autorizzazione paesaggistica, nulla-osta dell'Ente Parco), con nota prot.





Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

001551-P del 14/11/2022, il Responsabile del Procedimento ha comunicato l'inammissibilità della sanatoria ordinaria in considerazione che in area parco, le modificazioni del territorio e/o le costruzioni, ritenute compatibili con il piano ed il regolamento del parco, ammettono solo l'autorizzazione preventiva;

Considerato che l'area interessata dalle opere sia da realizzare che già realizzate, censita al NCT- **Foglio n. 3 del Comune di Castelmezzano**, in località **Calcescia**, è ricompresa nella zonazione del Parco denominata: **Riserva generale orientata tipo- "A" Mantenimento e conservazione degli equilibri ambientali**, ove le attività di qualsiasi genere sono subordinate all'art. 16 delle Norme tecniche di attuazione;

Rilevato, inoltre, che la medesima area rientra totalmente nella **ZSC "IT 9210105- Dolomiti di Pietrapertosa"**, e che in dette zona si applicano le misure di conservazione adottate dalla Regione Basilicata con DGR 951/2012 e DGR 30/2013, allo scopo di tutelare e migliorare le condizioni di naturalità del sito, evitando frammentazione degli habitat o interruzioni dei corridoi ecologici o interferenze/minacce alla sosta e nidificazione dell'avifauna;

Considerato che molte opere previste in progetto, ossia di completamento, si connotano come **interventi di riqualificazione dell'area a servizio della struttura agrituristica**, in particolar modo le pavimentazioni ed i marciapiedi in pietra locale, nonché gli interventi di adeguamento della viabilità interna all'agriturismo; detti interventi, localizzati in aree già trasformate ad uso agrituristico, sono funzionali all'attività turistico-ricettiva, e che le stesse non producono particolari modificazioni o interferenze rispetto agli aspetti naturalistici dell'area protetta, né generano disturbo alla fase riproduttiva delle specie avicole svernanti nell'area;

Ritenendo che il rinverdimento del versante a monte della struttura ricettiva e dei fabbricati aziendali si configura come una **rinaturalizzazione di un pendio**, attraverso tecniche di bio-ingegneria, capaci di coniugare la stabilità del versante con il ripristino della copertura vegetale, e che lo stesso è compatibile con gli obiettivi di tutela e di salvaguardia dell'area protetta, ed in particolare degli aspetti naturalistici e percettivi della ZSC;

Ritenendo che la realizzazione della piscina, a ridosso di un deposito a servizio del ristorante, è compatibile con la destinazione d'uso dell'area ed è funzionale al rafforzamento e miglioramento dell'offerta turistico-ricettiva,

Atteso che per la posa in opera della medesima piscina, di limitata profondità e ridotta superficie, non sono previsti movimenti di terreno, ma la stessa verrà realizzata in rilevato, a filo con il fabbricato deposito;

Ritenendo, pertanto, che **il completamento delle pavimentazioni e dei marciapiedi antistanti le aree pedonali, l'adeguamento delle stradine di collegamento, il rinverdimento delle scarpate, la riconfigurazione planimetrica dei parcheggi, e la realizzazione della piscina in correlazione con l'area relax, trattandosi di opere localizzate all'interno del perimetro della struttura ricettiva**, e quindi ricadendo in un'area già trasformata a fini insediativi per attività agrituristica, sono compatibili con i livelli di tutela del sito;

Atteso che gli interventi sono comunque concepiti nell'ottica della salvaguardia degli aspetti costitutivi del paesaggio rurale e delle componenti naturali, senza generare particolari modifiche della morfologia dei luoghi e dell'assetto vegetazionale, limitando il consumo di suolo a fini edificatori e/o di trasformazione;

Valutando che le opere innanzi richiamate, pur ricadendo nella **ZSC "IT 9210105- Dolomiti di Pietrapertosa"**, non producono incidenze significative a carico delle componenti vegetali presenti nell'area protetta, né generano diminuzioni e/o frammentazioni di habitat o rarefazione nella copertura arborea ed arbustiva;





Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Ritenendo inoltre che per le opere in progetto, circoscritte alle aree pertinenziali della struttura agri-turistico-ricettiva, non sono ipotizzabili interferenze negative sulla componente faunistica, anche durante la fase riproduttiva della fauna ornitica dimorante o presente nell'area;

Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle aree protette"

Vista la L.R. 28/94;

Vista la L.R. 47/97, istitutiva del Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco;

Viste le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.), adottate con l'Intesa del 28/11/2019 in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (GURI, serie generale n. 303 del 28/12/2019);

Vista la D.G.R. N. 473 del 11/06/2021 Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza – Direttiva 92/43/CEE <Habitat> art. 6, paragrafi 3 e 4", oggetto dell'intesa sancita il 28/11/2019 tra Governo, Regioni e Province Autonome, predisposte all'attuazione della strategia nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB), e finalizzate a rendere omogenea, a livello nazionale, la corretta attuazione dell'art.6, paragrafi 3, e 4 della Direttiva 92/43/CEE Habitat.

Vista la D.G.R. N. 226 del 14/04/2023- Procedura di semplificazione dei procedimenti di V.Inc.A. - Attuazione Linee Guida Nazionali- Prevalutazioni – Adempimenti;

Vista la D.G.R. N. 516 del 10/08/2023- Procedura di semplificazione dei procedimenti di V.Inc.A. - Attuazione Linee Guida Nazionali- Prevalutazioni – Presa d'atto del documento conclusivo del procedimento- Certezza del termine iniziale di efficacia;

Visto l'esito istruttorio elaborato dal dr. Romano Michele;

Tutto ciò premesso, **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

reso ai sensi dell'art. 5, comma n. 7 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., alla procedura **di Valutazione di Incidenza Ambientale** relativa al **Progetto per la sistemazione esterna e l'adeguamento delle aree pertinenziali all'azienda agrituristica "Grotta dell'Eremita" in agro di Castelmezzano (PZ) alla C.da Calcescia** - Proponente: Placella Domenico Antonio in qualità di Legale rappresentante dell'Azienda agrituristica "Grotta dell'Eremita".

Il presente parere, da ritenersi consultivo ed endo-procedimentale, non sostituisce l'autorizzazione (**Nulla-osta**), rilasciata dall'Ente Parco con nota prot. **000297-P del 31/03/2023**, così come previsto dall'art. 13 della legge 394/91 nonché dall'art. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco;

Si ribadiscono tuttavia le prescrizioni contenute nel Nulla-Osta, trasmesso per conoscenza agli enti in indirizzo:

- ✓ *non realizzare il previsto percorso pedonale gradonato, trattandosi di un'opera che contrasta con il processo di rinaturalizzazione del versante;*





Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

- ✓ per la ricarica dei piazzali e delle strade interne al complesso agrituristico, non interessate da pavimentazioni, utilizzare materiale arido a matrice sabbiosa-argillosa, reimpiegando quello rinveniente dagli scavi di risagomatura del versante e di posa in opera della piscina, evitando ad ogni modo l'apporto di materiale di cava a matrice carbonatica;
- ✓ relativamente alla rinaturalizzazione del versante a monte della struttura ricettiva, e dell'allestendo solarium (area relax), prevedere un sistema combinato di palificata con terre rinforzate, inserendo, negli spazi intermedi, talee di specie arbustive quali ginestra odorosa (*Spartium junceum*), ginestra dei carbonai (*Cytisus scoparius*), liquistro (*Ligustrum vulgare*), ed arboree quali orniello (*Fraxinus ornus*), acero (*Acer campestris*);
- ✓ contestualmente alla fase di rinverdimento del versante, prevedere un articolato sistema di raccolta delle acque meteoriche, opportunamente dimensionato allo scopo di non pregiudicare la stabilità dello stesso versante nonché delle opere previste in progetto;
- ✓ riguardo alla posa in opera dei massi ciclopici a modo di scogliera, al piede del versante, si prescrive l'obbligo di utilizzare esclusivamente blocchi in pietra arenaria, escludendo ad ogni modo l'utilizzo di materiale lapideo di provenienza alloctona,
- ✓ comunicare all'Ufficio scrivente ed agli Enti in indirizzo ogni variazione tecnico-progettuale rispetto al progetto assentito; eventuale variante dovrà essere preventivamente sottoposta allo stesso iter autorizzativo del progetto iniziale;
- ✓ rispettare quanto disposto dall'art. 6 delle Norme di Gestione (allegato C) del Piano del Parco, circa la tenuta del cantiere;

Relativamente alle opere realizzate in assenza di titoli edilizi abilitanti (muri di contenimento e terrazzamenti) si demanda all'Ufficio Compatibilità Ambientale la verifica dell'ammissibilità della V.Inc.A. postuma.

A norma dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i. si rende noto che **il Responsabile del Procedimento è il dott. Marco Delorenzo** e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. **0835/675015**.

Il Presente Parere sarà trasmesso agli Enti ed Uffici in indirizzo e sarà pubblicato per giorni 15 nell'apposita sezione del sito internet del Parco – www.parcogallipolicognato.it

Il Tecnico Istruttore
Dott. Michele Romano

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Marco Delorenzo

ROMANO MICHELE
2023.12.04.08.41.17

CN=ROMANO MICHELE
C=IT
2.5.4.4=ROMANO
2.5.4.42=MICHELE

